

# **COMUNE DI MEZZANO**

PROVINCIA DI TRENTO

## Verbale di deliberazione N. 11

della Giunta comunale

OGGETTO:

Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2018 – 2020 in applicazione della

L.190/2012 e s.m..

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **ventiquatto** del mese di **gennaio**, alle ore 18.00, nella sede Municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

.

## Presenti i signori:

- 1. Orler Ferdinando Sindaco
- 2. Bonat Clara Vicesindaco
- 3. Bond Micol Assessore
- 4. Orsingher Ivano Assessore
- 5. Pistoia Ferruccio Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signora Zurlo dott.ssa Sonia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Orler ing. Ferdinando, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2018 – 2020 in applicazione della L.190/2012 e s.m..

#### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

Considerato che la Legge nr. 190 del 2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità' delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione, da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'adozione, da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Visto l'art. 1, comma 7, della Legge 190 del 2012 che testualmente recita: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e' individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione."

Visto il Decreto Sindacale prot. 2832 del 08 luglio 2013 con il quale è stato individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione nel Segretario comunale.

Preso atto che in data 11 settembre 2013, la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ricordato che con delibera nr. 3 dd. 22/01/2014 la Giunta comunale deliberava:

- 1. Di adottare, per quanto esposto in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 2. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione.
- 3. Di trasmettere copia del suddetto Piano al Commissariato del Governo e, in osservanza del

disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

4. ... omissis....

Ricordato che in data 12/12/2014 è stata redatta la relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, secondo lo schema predisposto dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC), con la quale sono stati verificati gli obiettivi relativi all'anno 2014 ed il grado di raggiungimento dei medesimi e che la stessa è stata trasmessa alla Giunta comunale in data 12/12/2014 prot. 4880;

Richiamata la delibera della Giunta comunale n.7 di data 28.01.2015 con la quale venne deciso:

- 1. Di confermare, per il triennio 2015/2017 gli obiettivi, le misure e gli indicatori previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione in applicazione della L.190/2012, già approvato con delibera della Giunta comunale nr. 3 dd. 22/01/2014, in quanto pienamente rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione.
- 2. Di dare atto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione è già stato pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e che si provvederà a pubblicare in allegato al medesimo la presente deliberazione di conferma.
- 3. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica.
- 4. ... omissis ....

Richiamata la delibera della Giunta comunale n.7 di data 28.01.2016 con la quale venne deciso:

- 1. Di adottare, per quanto esposto in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 2. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione.
- 3. Di trasmettere copia del suddetto Piano al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ricordato, altresì, che in data 16/01/2017 è stata redatta la relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, secondo lo schema predisposto dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC), con la quale sono stati verificati gli obiettivi relativi all'anno 2016 ed il grado di raggiungimento dei medesimi e che la stessa è stata trasmessa alla Giunta comunale in data 16/01/2017 prot.n. 124;

Richiamata la delibera della Giunta comunale n.4 di data 25.01.2017 con la quale venne deciso:

- 1. Di adottare, per quanto esposto in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 2. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione.
- 3. Di trasmettere copia del suddetto Piano al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ricordato, altresì, che in data 18/01/2018 è stata redatta la relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, secondo lo schema predisposto dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC), con la quale sono stati verificati gli obiettivi relativi all'anno 2017 ed il grado

di raggiungimento dei medesimi e che la stessa è stata trasmessa alla Giunta comunale in data 18/01/2018 prot.n. 253;

Richiamato l'art. 11 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, avente ad oggetto "AGGIORNAMENTO DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE", che testualmente recita:

#### MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO:

Il presente Piano rientra tra i piani e i programmi Gestionali. Le modalità di aggiornamento saranno pertanto analoghe a quelle previste per l'aggiornamento di tali piani e programmi, e darà atto del grado di raggiungimento degli obiettivi dichiarati secondo gli indicatori ivi previsti.

## CADENZA TEMPORALE DI AGGIORNAMENTO:

I contenuti del presente Piano, così come le priorità d'intervento e la mappatura e pesatura dei rischi per l'integrità, costituiscono aggiornamento dei precedenti PTPC, e saranno oggetto anche nel futuro di aggiornamento annuale, o se necessario, in corso d'anno, anche in relazione ad eventuali adeguamenti a disposizioni normative e/o a riorganizzazione di processi e/o funzioni.

Verificato che il presente Piano 2018-2020, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità, elaborato con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente allineato con le linee guida del PNA.

Precisato che la stesura del presente Piano è stata preceduta dalla consultazione/richiesta di parere del personale comunale (nota di data 30.11.2017 prot. 4486) e dalla pubblicazione di apposito avviso al pubblico in data 30.11.2017 prot. nr. 4487 a seguito del quale non sono pervenute osservazioni.

Preso atto che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente e sarà inoltre comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Considerato che tale Piano sarà suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge;

Ritenuto pertanto di adottare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Preso atto che la presente deliberazione non rileva ai fini del parere di regolarita' contabile e di copertura finanziaria;

Visto il parere favorevole di regolarita' tecnico – amministrativa espresso, nell'ambito delle sue competenze, dal Segretario comunale ex art.81 del TULLRROC approvato con D.P.reg. 01/02/2005 nr. 3/L;

Visto lo Statuto Comunale.

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

1. Di adottare, per quanto esposto in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2018-2020, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e

allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

- 2. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione.
- 3. Di trasmettere copia del suddetto Piano al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica.
- 4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.79 comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con DPReg. 01.02.2005 n.3/L, stante l'urgenza di trasmettere il Piano agli Enti di cui sopra.
- 5. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 5 comma 6 della L.R. 13/93, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso presso il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 gg. dal termine della pubblicazione dello stesso e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal termine della pubblicazione.
  - Contro il presente provvedimento è altresì possibile proporre opposizione alla stessa Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione. Il Segretario comunale accuserà ricevuta dell'opposizione e ne informerà la Giunta nella prima seduta successiva.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.		
IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE  Zurlo dott.ssa Sonia	
Orler ing. Ferdinando	Zurio dott.ssa Sonia	
Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).		